

## COMUNICATO STAMPA

### INCANTO DI TESSUTI. Trame di vita a Bergamo tra Sette e Ottocento

25 novembre 2005 – 26 febbraio 2006

Bergamo Alta - Museo Storico di Bergamo  
ex Convento di San Francesco, Piazza Mercato del Fieno

Orari: tutti i giorni 9.30 – 13 e 14.30 - 17.30. Chiuso lunedì.

Ingresso: 3 euro, comprensivo di visita a Campanone, Rocca-Museo Storico, Museo Donizettiano, aereo Antonio Locatelli; gratuito sotto i 18 anni e per le scuole.

Inaugurazione al pubblico: 25 novembre 2005 ore 18



Un sorprendente ingresso virtuale nel passato, dalle botteghe dell'antica Fiera di Bergamo, con i suoi colori, i suoi rumori e i suoi odori, ai tracciati delle vie mercantili che tra Sette e Ottocento univano Bergamo all'Europa e all'Oriente. Il Museo Storico di Bergamo ospita, a partire dal 25 novembre 2005, la mostra **“INCANTO DI TESSUTI. Trame di vita a Bergamo tra Sette e Ottocento”**, in cui lo spettatore sarà accompagnato in un **vero e proprio viaggio multimediale alla scoperta della produzione tessile bergamasca e del mondo economico e culturale che la circonda.**



Per la prima volta una mostra si propone di **“far rivivere” il passato avvalendosi del suggestivo intreccio di documentazione tradizionale e videoproiezioni interattive.** Nelle sale si affiancheranno preziosi abiti d'epoca, tessuti pregiati e ricamati, libri e ritratti, spesso inediti, di grandi artisti (Fra Galgario, Piccio, Diotti, Scuri, Coghetti) e la ricostruzione virtuale della famosa Fiera di Bergamo, risalente al X secolo, edificata in muratura nel 1734 e demolita nel Novecento. Si potrà anche “camminare” su una grande carta geografica europea del primo Ottocento, seguendo i mercanti bergamaschi lungo le vie commerciali del continente.

Tra l'“Incanto dei tessuti” vengono alla luce le “trame di vita” dei protagonisti del contesto economico e imprenditoriale cittadino, che annovera al suo interno anche **mercanti e imprenditori d'oltralpe** attirati a Bergamo dalle ricche potenzialità della provincia, in cui primeggia la **Val Gandino** cui è dedicata una sezione specifica della mostra.

#### E ora entriamo nell'incanto con...



La **ricostruzione virtuale della Fiera di Bergamo**, l'evoluzione del suo contesto urbano e il Teatro dei burattini (a cura dello Studio Base 2 di Crema).

La società d'ancien régime e il suo gusto dell'apparire sono rappresentati **da ritratti di Fra Galgario, Paolo Bonomino, Andrea Torresani, Giuseppe Diotti**, mentre artisti come **Giuseppe Luigi Poli, Piccio, Enrico Scuri e Francesco Coghetti** sono chiamati a rappresentare i



nuovi imprenditori con i loro status symbol. I setaioli e i mercanti si fanno effigiare nelle loro solide

abitazioni borghesi in abiti domestici, circondati da libri di conti, matasse di filo di seta, carte geografiche delle loro rotte commerciali.

La mostra, a questo punto, fa risalire il visitatore nel tempo con una **scenografica scala** su cui sfilano **autentici abiti d'epoca**: abiti da signora in seta e in lana, d'apparato e quotidiani, abiti maschili come quelli del conte Giacomo Carrara, una divisa da ciambellano e un antico abito da mandarino cinese. E ancora: accessori come gilet ricamati, "fichous" da signora, cappelli con piume, corsetti di seta, scarpette da nozze, nastri, borse da viaggio, ciabattine ricamate, calze fatte a maglia. La tenerezza della memoria rivive in una "moise" (culla in seta) e nei **corredini da battesimo**, mentre la devozione religiosa appare nel **"camerino della Madonna"**, dove statue lignee della Vergine sono vestite con abiti sette ottocenteschi, e negli splendidi apparati liturgici della famosa processione del Corpus Domini di Gandino.

A raccontare la **dimensione del viaggio**: atlanti, carte geografiche antiche, corrispondenze di viaggio, un inedito quaderno di un mercante bergamasco del '700 che si muove per l'Europa e lettere commerciali su cui venivano incollati i campionari di pannilana.



Assolutamente nuova anche la formula scientifica: **la mostra è solo un momento della ricerca** e sarà inizialmente accompagnata da una "Guida" sintetica (5 euro, in vendita in mostra). Nel corso del periodo espositivo si terranno degli **incontri di approfondimento** in cui si comunicherà l'esito di ricerche, spesso del tutto inedite e ricche di novità, su singoli temi. Alla fine del percorso, sarà pubblicato un volume che conterrà gli atti di tutti gli incontri.

L'esposizione poi si apre al territorio con **iniziative collaterali che, con il sostegno della Provincia di Bergamo**, tendono a valorizzare il patrimonio diffuso sul territorio. Gli enti coinvolti sono: Accademia Carrara, Museo Diocesano A. Bernareggi, Museo della Basilica di Gandino, Associazione ricerche tessili storiche di Lefte, Museo del Falegname Tino Sana. L'Università degli Studi di Bergamo, infine, dedicherà un convegno a "Il Trionfo di Cibele", festa di carnevale settecentesca realizzata in occasione di una visita di Goldoni a Bergamo, a cui si collegherà una "Festa in piazza" a cura del Lions Club Bergamo Host.

**Il biglietto di ingresso** alla mostra, inoltre, dà diritto anche alla visita del Campanone in Piazza Vecchia, della sezione del Museo Storico ospitata nella suggestiva cornice della Rocca, del Museo Donizettiano (via Arena 9) e dello storico aereo del pilota Antonio Locatelli (Sala Curò, Piazza Cittadella). Il tutto all'interno di un progetto che prevede **laboratori didattici e percorsi guidati per le scuole**.



La mostra "Incanto di tessuti", promossa dalla Fondazione Bergamo nella Storia - Museo Storico di Bergamo, dall'Università degli Studi di Bergamo, dall'Ateneo di Scienze, Lettere e Arti di Bergamo e dall'Associazione Amici del Museo Storico, si avvale della collaborazione di enti culturali e istituzioni pubbliche della città e della provincia, e del generoso contributo di molte famiglie private, che hanno messo a disposizione parte dei loro patrimoni storici. Il coordinamento scientifico dell'iniziativa è di Mauro Gelfi, direttore del Museo Storico di Bergamo, la mostra è curata da Maria Mencaroni Zoppetti (Ateneo di Scienze, Lettere e Arti) e Rosanna Paccanelli (Associazione Amici del Museo). L'allestimento è di Diego Bonifaccio e il coordinamento organizzativo è di Alberto Lupini (Fondazione Bergamo nella Storia).

**Informazioni al pubblico :**

Museo Storico di Bergamo, tel 035. 247116 >mostratessile@bergamoestoria.it

Approfondimenti, appuntamenti e iniziative collaterali sul sito [www.bergamoestoria.it](http://www.bergamoestoria.it)

**Informazioni, materiale e immagini per la stampa:**

Barbara Mazzoleni, tel. 320.8015469

Antonia Finocchiaro, tel. 348.4933416

mostratessuti@libero.it

## **INCANTO DI TESSUTI. Trame di vita a Bergamo tra Sette e Ottocento.**

### **Comitato promotore**

Fondazione Bergamo nella Storia  
Università degli Studi di Bergamo  
Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo  
Associazione degli Amici del Museo Storico di Bergamo

### **Con il patrocinio di**

Comune di Bergamo  
Provincia di Bergamo

### **e con il patrocinio de**

L'Eco di Bergamo

### **In collaborazione con**

Accademia Carrara di Bergamo  
Archivio di Stato di Bergamo  
Biblioteca Civica A. Mai di Bergamo  
Fondazione A. Bernareggi di Bergamo  
Fondazione per la Storia economica e sociale di Bergamo  
Fondazione famiglia Legler  
Museo della Basilica di Gandino  
Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico della Lombardia Occidentale

### **Con il contributo di**

Regione Lombardia – Assessorato Culture, Identità e Autonomie della Lombardia  
Fondazione Comunità Bergamasca  
Camera di Commercio di Bergamo  
Confindustria Bergamo - Unione degli Industriali della Provincia  
Credito Bergamasco

### **Sponsor videoproiezioni interattive**

BPU – Banca Popolare di Bergamo

### **Mostra, catalogo e incontri a cura di**

Maria Mencaroni Zoppetti  
Rosanna Paccanelli Gavazzeni  
Mauro Gelfi

### **Comitato scientifico**

Alberto Castoldi (presidente) - Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo  
Mauro Gelfi (coordinatore) - Fondazione Bergamo nella storia  
Gabriele Allevi - Museo A. Bernareggi di Bergamo  
Giulio Orazio Bravi - Biblioteca Civica A. Mai di Bergamo  
Emanuela Daffra - Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico della Lombardia Occidentale  
Maria Mencaroni Zoppetti - Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo  
Rosanna Paccanelli Gavazzeni - Associazione Amici del Museo Storico di Bergamo  
Amalia Pacia - Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico della Lombardia Occidentale  
Maurizio Savoja - Archivio di Stato di Bergamo  
Silvio Tomasini - Museo della Basilica di Gandino  
Giovanni Valagussa - Accademia Carrara di Bergamo

### **Comitato tecnico organizzativo e promozione**

Alberto Lupini (coordinatore) Fondazione Bergamo nella Storia

### **Ufficio stampa e comunicazione**

Alberto Lupini, Antonia Abbattista Finocchiaro, Barbara Mazzoleni

### **Attività educative e visite guidate**

Silvana Agazzi

### **Segreteria**

Roberta Marchetti

### **Progetto allestimento**

Diego Bonifaccio

### **Attività culturali collegate in collaborazione con**

Accademia Carrara  
Associazione ricerche tessili storiche - Lefte  
Civico Museo Archeologico  
Civico Museo di Scienze Naturali "E. Caffi"  
Csa - Centro Servizi Amministrativi Bergamo  
Fondazione Zaninoni  
Lions Club-Distretto di Bergamo  
Museo Diocesano A. Bernareggi  
Museo del Falegname Tino Sana  
Museo della Basilica di Gandino

